



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Via N. Calipari - Cassano allo Ionio (CS)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016-2017

Classe V sez. F - Indirizzo SCIENTIFICO

Redatto e affisso all'albo il
Prot. N°2690 del 16 Maggio 2017

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO E LATINO	ALOIA Maria Giovanna
STORIA E FILOSOFIA	VENA Luigi
INGLESE	TAVERNISE Assunta
MATEMATICA	GRECO Valeria
FISICA	CONCILIO Giovanna
SCIENZE	PUCCI Luciana
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	RUSSO Geremia
SCIENZE MOTORIE	CORDO' Francesco
RELIGIONE	GRECO Valeria
COORDINATRICE DI CLASSE	ALOIA Maria Giovanna

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

1.1 Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore:</i>	27	27	30	30	30
- ¹ con informatica al primo biennio					
- ² Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

2. CARATTERI DELL'ISTITUTO CONNESSI CON IL CONTESTO DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il Liceo Classico "Satriani " di Cassano Ionio, annesso all'IISS della stessa cittadina, è situato nella zona alta del centro abitato, luogo in cui si trovano la maggior parte degli edifici scolastici del nostro Comune, quasi a costituire una sorta di "cittadella" della cultura.

Attualmente sono operativi due indirizzi, quello classico e quello scientifico impegnati, pur nella loro specificità, a realizzare una licealità al passo con i tempi ed in grado di preparare i giovani, mediante scelte coraggiose ed innovative sul piano della metodologia, alle grandi sfide di una società e di un sapere in rapida trasformazione.

La scuola dispone di aule ampie e luminose, dotate di LIM che consentono una adeguata interazione tra la didattica e le esigenze più innovative della multimedialità, di laboratori informatici che utilizzano strumenti di ultima generazione, di un'aula magna, centro e vita delle diverse manifestazioni culturali che si svolgono nell'istituto nel corso dell'anno.

Altri elementi qualificanti, a livello strutturale, sono rappresentati dalla poderosa biblioteca, che conta quasi seimila volumi e dalla palestra, che consente agli allievi di svolgere in modo adeguato le diverse attività ginnico- sportive e che viene utilizzata come centro di aggregazione e luogo di ricezione delle diverse manifestazioni culturali di tutto il territorio, sopperendo alla carenza di spazi, in cui i giovani possano svolgere in modo adeguato le loro attività.

Il Liceo ha avuto, quindi, nel corso degli anni, grande attenzione per le spinte innovative che hanno coinvolto la società ed il mondo della scuola in particolare, ponendosi sempre come interlocutore attento e qualificato di fronte alle istanze più innovative del dibattito educativo.

Questo ha consentito ai giovani di avviarsi in modo culturalmente consapevole verso gli studi universitari, in cui hanno avuto modo di realizzare pienamente le loro capacità ed i loro interessi maturati nei corsi liceali.

Grazie al Liceo si è formata una nuova classe di professionisti in grado di leggere con competenza i diversi e complessi problemi legati allo sviluppo del territorio, di elaborare proposte nuove di intervento che incominciano a dare i primi risultati concreti.

Il rapporto con il territorio è stato, e continua ad essere, una delle prerogative dell'azione educativa e culturale del Liceo di Cassano, postosi costantemente in relazione con i problemi di cui sopra, nella consapevolezza che la scuola non debba essere considerata come una "nomade", isolata ed autosufficiente, ma debba sapere interpretare le esigenze, le aspettative, le speranze di quanti vedono nelle istituzioni educative del territorio, l'opportunità di elevare non solo il tasso culturale dei singoli ma di tutto l'insieme di cui essi fanno parte.

Ripensare ciò che si è stati, guardando, però, sempre ai problemi della contemporaneità, vuole significare restituire ai giovani consapevolezza di ciò che si è, porre i presupposti di una memoria collettiva condivisa, al fine di innescare meccanismi virtuosi di impegno sociale e culturale.

La mancanza di centri di aggregazione per i giovani, il preoccupante aumento della droga e della microcriminalità, l'inquinamento del tessuto sociale, rappresentano problemi gravi che il Liceo non ha mai inteso accettare con fatalistica rassegnazione, ma ha voluto cogliere queste sfide e fare la sua parte, ovviamente per quello che è di sua competenza, mobilitando tutte le sue componenti per dare ai giovani non solo una formazione al passo dei tempi, ma per offrire loro, attraverso lo studio della storia del territorio, una rappresentazione positiva di quei valori intesi come legalità, dialogo e rispetto dell'altro, nel tentativo di costruire forme e relazioni comunicative e democratiche, mai esclusive, ma sempre in relazione dinamica con altri contesti e realtà sociali.

Non ci sembra, quindi, un'esagerazione sostenere che il Liceo di Cassano, nelle sue due componenti, si radichi saldamente nella storia di tutto il territorio, e ne costituisca, pur nel massimo rispetto di altre istituzioni scolastiche che operano in esso, la scuola storica per antonomasia, sia in senso temporale, ma anche e soprattutto per l'incessante impegno e per

l'attenzione che ha inteso dedicare alla formazione di intere generazioni di giovani, i quali grazie ad esso hanno imparato ad essere uomini liberi e ad espletare con prestigio e dignità le professioni scelte.

Il Liceo, quindi, con la centralità e la funzionalità dei suoi edifici, con la omogeneità della sua offerta formativa, si configura come una realtà, seppure articolata, fortemente coesa ed omogenea nella realizzazione dei processi educativi, con la ragionevole pretesa di volersi qualificare, nell'ambito del territorio, come un " presidio" culturale - educativo, che, senza smarrire la sua identità educativa, intende realizzare un legame forte e costruttivo con tutta la comunità con cui dinamicamente interagisce.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta, nel corrente anno scolastico, da 20 allievi, di cui 10 maschi e 10 femmine. Il nucleo iniziale della V F ha subito, nel corso degli anni, qualche modifica: alcuni alunni, alla fine del biennio, non sono stati ammessi alla classe successiva.

Nel corso degli anni, gli allievi hanno costruito tra di loro un buon rapporto, improntato a rispetto e amicizia; nei confronti del corpo insegnante, il loro atteggiamento, pur se a volte vivace, è stato sempre corretto, evidenziando, inoltre, disponibilità al confronto ed al dialogo e al tempo stesso complessivamente rispettoso delle regole di classe e d'istituto.

Questi allievi, dunque, hanno mostrato, nel quinquennio, atteggiamenti spigliati nelle relazioni e nei rapporti con il personale docente e non docente; la crescita intellettuale e la maturità psicofisica raggiunta hanno permesso un adeguato sviluppo della loro personalità e la formazione di ragazze e ragazzi che sono pronti ad aprirsi al mondo extrascolastico.

In questa classe, per svariate cause, non si è realizzata nel triennio l'auspicabile continuità didattica in tutte le discipline, fatta eccezione per Scienze.

Nell'anno scolastico in corso, la classe ha partecipato ad alcuni convegni organizzati dalla scuola e a numerose attività extrascolastiche per l'alto valore educativo e formativo, per cui alcuni contenuti prefissati nelle programmazioni disciplinari, sono stati svolti parzialmente e ciascun docente, in itinere, laddove è stato necessario, ha rimodulato le unità didattiche da trattare, pertanto, lo svolgimento di alcuni programmi è stato condizionato in modo sostanziale.

Il risultato globale a cui si è pervenuti è, per una parte della classe, una diffusa omogeneità dal punto di vista culturale, sostenuta da una vivace curiosità intellettuale e da un buon grado di impegno nello studio quotidiano; per un'altra parte degli alunni lo studio non è stato costante e ciò ha generato una disomogeneità di profitto con il resto della classe.

Infatti, un gruppo cospicuo di discenti, nel corso di questi cinque anni, ha sviluppato un buon metodo di studio, che consente loro di muoversi, con competenza, attraverso i vari contenuti disciplinari; la restante parte della classe è in grado, invece, di indicare le coordinate generali delle varie discipline. Di fatto, il primo gruppo di allievi, con un buon livello di partecipazione, impegno e metodo di studio, è stato da traino per l'intera classe; gli altri studenti, pur avendo buone potenzialità, sono poco volenterosi e poco motivati allo studio, per cui la partecipazione al dialogo educativo di questi allievi è stata discontinua e opportunistica, mirata esclusivamente ai momenti di verifica.

Nello specifico:

- ✓ un numeroso gruppo di allievi ha raggiunto validi risultati in tutte le discipline, ottimi per alcuni, e si è distinto per la partecipazione sempre attenta e propositiva alle attività didattiche, l'impegno costante nello studio, inteso come approfondimento e ricerca, il rigore argomentativo, evidenziato sia nelle produzioni scritte che in quelle orali;
- ✓ la restante parte degli allievi avrebbe potuto offrire una migliore collaborazione, se si fosse adeguatamente impegnato nello studio personale e se avesse partecipato maggiormente alle attività didattiche.

Riguardo, invece, alle attività di recupero dei debiti formativi, risulta agli atti della scuola e nei verbali che tutti gli alunni hanno colmato i debiti nelle varie discipline.

La definizione dettagliata delle scelte metodologiche, dei contenuti e degli obiettivi disciplinari è rimandata ai singoli programmi disciplinari svolti e allegati al presente documento. In generale si sottolinea che per il conseguimento degli obiettivi prefissati, i vari contenuti disciplinari sono stati proposti con una metodologia di lavoro che potesse interessare e motivare gli allievi

all'apprendimento ed alla puntuale e consapevole comprensione dei concetti fondamentali e portanti delle varie discipline. La lezione è stata pertanto organizzata il più possibile in forma dialogica e problematica, con gli studenti soggetti attivi nel processo di insegnamento - apprendimento.

I criteri di valutazione hanno rappresentato per il Collegio dei docenti, i dipartimenti ed il Consiglio di Classe un motivo di riflessione e di confronto al fine di proporre una valutazione che non fosse solo un momento fiscale, ma prendesse in considerazione più fattori, in riferimento al profitto, alla disciplina ed alla partecipazione al dialogo educativo di ciascun allievo.

Sulla base delle indicazioni generali, deliberate dal collegio dei docenti, che hanno tenuto conto degli aspetti comportamentali e degli aspetti cognitivi, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità, i dipartimenti hanno formulato proprie griglie di valutazione, di seguito allegate.

Il consiglio di classe, coordinando l'articolazione delle prove, che ciascun docente ha adattato alle proprie esigenze disciplinari, fa presente che le tipologie individuate e adottate sono state i quesiti a risposta aperta, senza rinunciare alle tradizionali prove di verifica e valutazione. In particolare, i quesiti a risposta singola, quindi di tipologia B, sono stati quelli più utilizzati nella parte conclusiva dell'anno e risultando più congeniali alle modalità di lavoro in classe. La tipologia B, inoltre, è stata scelta ed utilizzata dal consiglio per le simulazioni della terza prova, allegate al presente documento, ed è pertanto quella che viene indicata come la più pertinente per la strutturazione della terza prova d'esame.

3.1 Composizione della classe

La classe risulta composta da **20 allievi**, 10 maschi e 10 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe (IV F) dell'Istituto.

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Comune di residenza	Credito			
				III	IV	V	Totale
1	<u>BARAKAT ABDELHAK</u>	29/12/1997	Cassano allo Jonio	5	5		
2	<u>BRANCA STEFANIA</u>	19/08/1998	Cassano allo Jonio	4	5		
3	<u>BROGNO STEFANO</u>	26/12/1998	Cassano allo Jonio	4	4		
4	<u>CARLUCCI CARMINE</u>	04/11/1998	Cassano allo Jonio	4	5		
5	<u>CASELLA ERNESTO</u>	01/12/1998	Cassano allo Ionio	7	7		
6	<u>CIRONE SALVATORE</u>	29/01/1999	Cassano allo Ionio	6	6		
7	<u>FORASTIERI COSENZA VALENTINA</u>	22/12/1998	Cassano allo Ionio	7	7		
8	<u>GRAZIADIO EMANUELA</u>	18/06/1998	Cassano allo Ionio	4	6		
9	<u>GUIDI GIOVANNA</u>	10/03/1998	Cassano allo Ionio	7	7		
10	<u>MAFFIA CLAUDIA</u>	08/05/1998	Cassano allo Ionio	4	4		
11	<u>MARADEI ANDREA</u>	10/09/1998	Cassano allo Ionio	7	7		
12	<u>MAZZA GIOVAN BATTISTA</u>	23/07/1998	Cassano allo Ionio	4	4		
13	<u>ORIOLO ELISABETTA</u>	27/06/1998	Cassano allo Ionio	7	7		
14	<u>PANTUSO SILVIA</u>	16/09/1998	Cassano allo Ionio	6	7		
15	<u>PELLEGRINI CRISTINA</u>	05/01/1999	Cassano allo Ionio	7	7		
16	<u>RUSSO LUCIA ELVIRA</u>	09/04/1998	Cassano allo Ionio	6	6		
17	<u>SPOSATO MANUEL VINCENZO</u>	02/03/1999	Cassano allo Ionio	4	6		
18	<u>VENA ANNA</u>	26/06/1998	Cassano allo Ionio	5	5		
19	<u>VISCIGLIA ANTONIO</u>	23/08/1998	Cassano allo Ionio	7	7		
20	<u>VUOZZO MARCO</u>	06/02/1999	Cassano allo Ionio	6	7		

3.2 Continuità didattica nel triennio del corpo docente

Discipline	Anni di corso	CLASSI		
		III	IV	V
RELIGIONE	3°-4°-5°	A	B	C
ITALIANO	3°-4°-5°	D	E	E
LATINO	3°-4°-5°	F	G	H
STORIA	3°-4°-5°	I	L	L
FILOSOFIA	3°-4°-5°	M	N	N
INGLESE	3°-4°-5°	O	P	Q
DISEGNO	3°-4°-5°	R	S	T
MATEMATICA	3°-4°-5°	U	V	Z
FISICA	3°-4°-5°	A'	B'	C'
SCIENZE	3°-4°-5°	D'	D'	D'
SCIENZE MOTORIE	3°-4°-5°	E'	F'	G'

Legenda: a lettera uguale corrisponde lo stesso insegnante

3.3 Composizione della classe in ingresso

a.s. precedente Totale:	Iscritti promossi a giugno		Non promossi		Promossi con giudizio sospeso		Trasferiti		Nuovi inserimenti		Ritirati		a.s. in corso Totale:	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
21	8	10		1	2								10	10

3.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno

➤ Profitto della classe nel 5° anno (risultati scrutinio 1° trimestre):

Alunno	Data Nasc.	RC	ITA	LTN	ST	ING	DSA	FL	MAT	SN	FI	SMS	CO	Media	Media
<u>BARAKAT ABDELHAK</u>	29/12/1997	B	6	5	6	4	6	7	6	5	5	8	8	6.00	0.00
<u>BRANCA STEFANIA</u>	19/08/1998	B	5	5	6	5	7	6	6	5	4	8	7	5.82	0.00
<u>BROGNO STEFANO</u>	26/12/1998	B	6	5	7	3	6	7	5	6	4	6	7	5.64	0.00
<u>CARLUCCI CARMINE</u>	04/11/1998	B	7	6	7	4	6	7	6	6	6	7	7	6.27	0.00
<u>CASELLA ERNESTO</u>	01/12/1998	D	8	7	6	7	6	7	8	8	7	7	9	7.27	0.00
<u>CIRONE SALVATORE</u>	29/01/1999	B	7	6	6	6	6	6	8	8	7	8	8	6.91	0.00
<u>FORASTIERI COSENZA VALENTINA</u>	22/12/1998	D	8	7	6	7	7	7	8	6	8	8	9	7.36	0.00
<u>GRAZIADIO EMANUELA</u>	18/06/1998	D	7	6	6	6	7	7	6	7	6	8	8	6.73	0.00
<u>GUIDI GIOVANNA</u>	10/03/1998	B	8	7	6	6	8	7	7	7	8	8	8	7.27	0.00

Alunno	Data Nasc.	RC	ITA	LTN	ST	ING	DSA	FL	MAT	SN	FI	SMS	CO	Media	Media
<u>MAFFIA CLAUDIA</u>	08/05/1998	B	5	4	6	4	6	6	6	4	7	7	7	5.64	0.00
<u>MARADEI ANDREA</u>	10/09/1998	B	8	7	6	6	7	7	8	6	8	8	8	7.18	0.00
<u>MAZZA GIOVAN BATTISTA</u>	23/07/1998	B	5	5	6	6	6	6	4	6	4	8	7	5.73	0.00
<u>ORIOLO ELISABETTA</u>	27/06/1998	D	8	7	6	7	7	7	8	7	7	8	9	7.36	0.00
<u>PANTUSO SILVIA</u>	16/09/1998	B	7	6	6	7	6	7	6	6	8	8	8	6.82	0.00
<u>PELLEGRINI CRISTINA</u>	05/01/1999	D	8	7	6	7	7	7	7	8	8	8	9	7.45	0.00
<u>RUSSO LUCIA ELVIRA</u>	09/04/1998	D	7	6	6	6	6	7	7	6	7	8	8	6.73	0.00
<u>SPOSATO MANUEL VINCENZO</u>	02/03/1999	D	7	6	6	6	6	7	6	7	5	8	8	6.55	0.00
<u>VENA ANNA</u>	26/06/1998	S	6	6	6	6	7	6	6	5	7	7	8	6.36	0.00
<u>VISCIGLIA ANTONIO</u>	23/08/1998	D	8	7	6	7	7	7	7	6	7	8	8	7.09	0.00
<u>VUOZZO MARCO</u>	06/02/1999	B	6	7	6	7	6	7	7	8	7	8	8	7.00	0.00

➤ **Profitto della classe nel 5° anno (risultati primo periodo pentamestre)**

Materie	Livello Alto (Voti >7)	Livello Medio (Voti 6-7)	Livello Basso (Voti < 6)
Religione		9	
Italiano	7		3
Latino		15	5
Storia			
Filosofia			
Inglese			5
Arte	1	19	
Matematica	4	14	2
Fisica	5	10	5
Scienze	4	12	4
Scienze motorie	15	5	

3.5 OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s. 2016/2017 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi formativi e cognitivi trasversali, di seguito riportati:

➤ **Obiettivi formativi trasversali**

- la formazione dell'uomo e del cittadino ed il pieno sviluppo della sua personalità;
- l'acquisizione di competenze che permettano l'interazione in contesti diversificati e lo sviluppo di capacità di confronto tra culture diverse;
- la capacità di sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- la padronanza delle metodologie per affrontare e risolvere le problematiche della comunicazione;
- la sintesi tra la dimensione letteraria, scientifica e storica, che permette il confronto tra i metodi di analisi propri delle scienze umane e delle scienze matematiche e naturali;
- il potenziamento delle capacità di ipotesi e di verifica.

➤ **Obiettivi cognitivi trasversali**

- acquisizione di competenze linguistiche (ricezione produzione e riflessione), riferite ai diversi codici di appartenenza;
- capacità di operare confronti con altri codici;
- potenziamento della capacità di lettura autonoma, anche attraverso l'uso appropriato del lessico specifico;
- capacità di analizzare un testo, nei vari linguaggi e di contestualizzarlo opportunamente;
- capacità di formulare concetti e di elaborare modelli a partire da situazioni problematiche, passando dal concreto all'astratto e viceversa;
- promozione della esigenza di rifondare l'intuizione su solide basi razionali;
- capacità di analizzare un fenomeno cogliendo la dimensione diacronica e sincronica.

In ambito pluridisciplinare, la classe ha risposto in misura e qualità differenziate in relazione all'interesse e all'impegno individualmente espressi; mediamente le competenze acquisite sono più che sufficienti.

Per quanto riguarda gli **obiettivi cognitivi in ambito disciplinare** si fa riferimento alle relazioni finali dei singoli docenti.

5) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Con particolare riferimento alla valutazione finale, si riportano di seguito i criteri (griglia contenuta nel POF) adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

LIVELLO N° 1			Molto negativo	voto in decimi = 1 – 3
Conoscenze	Competenze	Capacità		
<i>Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze</i>	<i>Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori</i>	<i>Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di</i>		
LIVELLO N° 2			Insufficiente	voto in decimi = 4
Conoscenze	Competenze	Capacità		
<i>Frammentarie e piuttosto superficiali</i>	<i>Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione</i>	<i>Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e</i>		
LIVELLO N° 3			Mediocre	voto in decimi = 5
Conoscenze	Competenze	Capacità		
<i>Superficiali e non del tutto complete</i>	<i>Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici</i>	<i>Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e</i>		
LIVELLO N° 4			Sufficiente	voto in decimi = 6
Conoscenze	Competenze	Capacità		
<i>Complete ma non approfondite</i>	<i>Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad</i>		
LIVELLO N° 5			Discreto	voto in decimi = 7
Conoscenze	Competenze	Capacità		
<i>Complete ed approfondite</i>	<i>Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non</i>		
LIVELLO N° 6			Buono	voto in decimi = 8
Conoscenze	Competenze	Capacità		
<i>Complete, approfondite e coordinate</i>	<i>Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche</i>		
LIVELLO N° 7			Ottimo/eccellente	voto in decimi = 9-10
Conoscenze	Competenze	Capacità		
<i>Complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate</i>	<i>Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori</i>	<i>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete,</i>		

Il consiglio di classe nella valutazione finale ha tenuto presente il grado di acquisizione:

- delle conoscenze, dei contenuti disciplinari e lessico specifici delle varie discipline;
- delle competenze (comprendere un messaggio in modo appropriato, analizzare problemi e situazioni, sintetizzare comunicando in modo corretto ed efficace);
- delle capacità elaborative, logiche e critiche;
- degli obiettivi comportamentali.

6. Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il punteggio massimo è di 25 crediti. Ai fini dell'attribuzione concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi e si fa riferimento alle tabelle allegate al D.M. n°99 del 16 dicembre 2009 e riportate qui di seguito:

TABELLA A: Candidati interni

(D.M.n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Si ricorda che:

- + Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi;
- + per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- + il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In particolare, in questo Istituto si attribuiscono decimi di punto a ciascuno dei parametri suddetti allo scopo di rendere obiettiva la scelta del valore minimo o massimo nell'ambito della stessa banda. L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) o dell'attività alternativa concorre all'attribuzione di decimi di punto relativamente al profitto ottenuto; le specificazioni sono riportate nella seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	IRC	FREQUENZA	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE (PROGETTI PON-POR-PTOF)
	OTTIMO		
	0,10	0,40	0,40
	DISTINTO		
	0,07	0,40	0,40
	BUONO		
	0,05	0,40	0,40
	SUFFICIENTE		
	0,03	0,40	0,40

Saranno considerati crediti formativi, in base alla normativa vigente (D.M.n. 49 del 24/2/2000), attività certificate da enti nazionali o internazionali:

attività di volontariato attestate da un ente qualificato, titoli conseguiti all'interno del Conservatorio di musica e Accademie nazionali, conseguimento della patente europea per l'uso del computer (ECDL), certificazioni di livello non inferiore a B1 per le lingue straniere, attività sportive svolte per almeno un anno, purché di livello regionale, riconosciute dal CONI, corsi di danza riconosciuti a livello regionale.

7) ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per gli allievi che, nel corso dell'anno scolastico, hanno incontrato difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero secondo le seguenti modalità:

- interventi individualizzati
- pausa didattica
- recupero autonomo
- recupero in itinere, ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse, organizzando specifiche attività per gruppi di studenti e assegnando ulteriori compiti a casa.

Le famiglie degli studenti in difficoltà sono state tempestivamente informate dal Consiglio di Classe attraverso comunicazioni scritte.

8) ESPERIENZE DIDATTICHE E FORMATIVE DI PARTICOLARE RILIEVO

8.1 Percorsi multidisciplinari e progetti

Nel corso dell'anno sono stati svolti i seguenti percorsi multidisciplinari e progetti:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	STRUMENTI	TEMPI	OBIETTIVI
Ricordare la Shoah tra meditate che questo è stato e c'è qualcosa di nuovo nell'aria...anzi di peggio.	Italiano Storia	Convegno per la giornata della memoria		27/01/17	La coscienza del presente nella memoria del passato
Progetto per le aree a rischio. La comunicazione epigrafica	Italiano e Latino	Lavoro sullo studio delle epigrafi nel territorio di Sibari		Ottobre/Dicembre 2016	La forza della parola nel passato.
La giornata del Pi greco	Matematica Latino Greco Inglese	Convegno per la giornata mondiale del Pi greco day		14/03/2017	Approfondire la dimensione storica della matematica.
"Libriamoci"	Italiano	Convegno sul valore dei testi		20/12/2016	Trasmettere il piacere della lettura come esperienza estetica.
Teatro in lingua inglese	Inglese	A Christmas Carol di Dickens		15/11/2016	Obiettivo generale del processo formativo

8.2 Attività integrative (viaggi, attività culturali, attività sportive)

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività integrative

Attività svolta	Destinazione	Periodo/Durata	Numero partecipanti
Campionato palla a volo	Cassano Jonio	Dicembre	Tutta la classe
Rappresentazione teatrale in lingua inglese	Cosenza		Tutta la classe
Viaggio d'istruzione	Praga	Dal 15 Aprile al 20 Aprile 6 giorni	15

9) PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di Classe – tenuto conto del curriculum di studi e delle materie oggetto della 1ª e della 2ª prova scritta, che sono state escluse – ha individuato come particolarmente

significative le discipline indicate nella seguente scheda e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di simulazione in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

Per le prove di simulazione è stata scelta la tipologia B e sono state svolte due prove integrate con le seguenti modalità:

9.1 Scheda informativa

N°	Tipologia	Materie coinvolte	Tempo assegnato	Data di svolgimento	
1	Tipologia B	1 Latino			
		2 Storia		22/02/2017	
		10 quesiti a risposta	3 Inglese		
		2 per ogni disciplina	4 Fisica	90 minuti	
			5 Scienze		
2	Tipologia B	1 Latino			
		2 Filosofia		11/05/2017	
		10 quesiti a risposta	3 Inglese		
		2 per ogni disciplina	4 Fisica	90 minuti	
			5 Scienze		

9.2 Criteri di valutazione prove integrate

Per i criteri di valutazione delle prove comuni a tutte le discipline si fa riferimento alla griglia allegata al presente documento. In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato ritenuto necessario che gli elaborati soddisfacessero il seguente criterio di sufficienza:

Livello di prestazione conseguito	Punteggio attribuito
Gravemente insufficiente	1-3/15
Insufficiente	4-6/15
Mediocre	6-9/15
Sufficiente	10/15
Discreto	11-12/15
Buono	13-14/15
Ottimo	15/15

Indice:

1. Profilo professionale
2. Caratteri dell'istituto
3. Relazione generale sulla classe
 - 3.1 Composizione della classe
 - 3.2 Continuità didattica nel triennio del corpo docente
 - 3.3 Situazione in ingresso della classe
 - 3.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno
 - 3.5 Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
4. Metodologie di insegnamento e strategie didattiche
 - 4.1 Metodologie didattiche utilizzate
 - 4.2 Strumenti didattici utilizzati
5. Valutazione finale degli apprendimenti
6. Credito scolastico
7. Attività di recupero e di approfondimento
8. Iniziative complementari/integrative
 - 8.1 Percorsi multidisciplinari e progetti
 - 8.2 Attività integrative
9. Prove integrate svolte durante l'anno
 - 9.1 Scheda informativa
 - 9.2 Criteri di valutazione

Allegati:

- Relazioni finali e programmi svolti
- Griglie di valutazione della 1^a, 2^a e 3^a prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio
- Simulazioni della terza prova scritta svolte durante l'anno

 **RELAZIONI FINALI
E PROGRAMMI SVOLTI**

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	ITALIANO	Asse dei linguaggi

DOCENTE	Maria Giovanna Aloia		
CLASSE E SEZIONE	V F	INDIRIZZO	Liceo Scientifico Tradizionale
LIBRO/I DI TESTO	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria <i>Il Piacere dei testi</i> voll. 4, 5, 6. Paravia editore. D. Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , "Paradiso", a cura di N. Sapegno. La Nuova Italia.		
SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)			
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>		Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
buono	accettabile		incompleto
PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)			
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>		Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
accettabile	accettabile		accettabile
METODOLOGIE			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI			
X	Libri di testo	Registratore	Cineforum
	Altri libri	Letture DVD	Mostre
X	Dispense, schemi	Computer	Visite guidate
	Dettatura di appunti	Laboratorio di _____	Stage
X	Videoproiettore/LIM	Biblioteca	Altro _____

VERIFICHE					
TIPOLOGIA					NUMERO
x	Analisi del testo		Test strutturato	2	Interrogazioni
x	Saggio breve		Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
x	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	3	Prove scritte
x	Tema - relazione	x	Interrogazione	1	Test (di varia tipologia)
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____		Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	x

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
<p>Competenze: Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana scritta e orale. Consapevolezza della dimensione storica della lingua e della letteratura Padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi.</p>
<p>Abilità/Capacità: Saper individuare i temi di un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia; Saperne individuare le caratteristiche stilistico- formali; Saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale; Saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica); Saper operare collegamenti pluridisciplinari, date le corrette coordinate. Produrre testi scritti nelle diverse tipologie.</p>
Conoscenze:

Conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo;
 Conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori;
 Conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia.

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

La classe non ha sempre risposto in maniera adeguata al dibattito culturale e, per tale motivazione, alcune delle unità didattiche preventivate nella programmazione iniziale non sono state svolte. Ciononostante si prevede di svolgere almeno un'altra unità per la fine dell'anno.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	
ARGOMENTI SVOLTI MODULO 1	L' OTTOCENTO. I Sepolcri di Foscolo. Condizione e funzione dell'intellettuale. Il Romanticismo. G.Leopardi:vita,opere, poetica. Scelta di opere	
Conoscenza del contesto storico di riferimento. Conoscenza dei generi letterari.	Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo	
MODULO 2	ALESSANDRO MANZONI:vita,opere, poetica. Scelta di opere.	
Conoscenza del contesto storico di riferimento	Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere. Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche.	
MODULO 3	Naturalismo, Verismo,Decadentismo	
Conoscenza del contesto precedente	Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere..	
MODULO 4	Figure sociali e rappresentazioni dell'uomo :G. VERGA.Vita,opere, poetica. Scelta di opere	
Conoscenza del	Imparare a dialogare con autori del passato,	

contesto precedente	confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.	
MODULO 5	La crisi delle certezze: GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI: Vita, opere, poetica. Scelta di opere	
Conoscenza del contesto precedente	Collocare singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione produzione letteraria e contesto storico sociale. Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi. Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.	
MODULO 6	Il romanzo del Novecento: LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO. Vita, opere, poetica. Scelta di opere NOVECENTO: Crepuscolarismo, Futurismo	
Conoscenza del contesto precedente	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario italiano.	
MODULO 7	DANTE AUCTOR E AGENS: Lettura e spiegazione di 8 canti della cantica del Paradiso.	
Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.	Comprendere almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario	

* Potrebbero essere presentati percorsi in Power Point o altro supporto digitale di autori inseriti nella programmazione che a tutt'oggi non sono stati svolti.

Cassano allo Ionio, 09/05/2017

Il docente

Maria Giovanna Aloia

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	LATINO	Asse dei linguaggi

DOCENTE	Maria Giovanna Aloia
---------	----------------------

CLASSE E SEZIONE	V F	INDIRIZZO	Tradizionale
------------------	-----	-----------	--------------

LIBRO/I DI TESTO	Nuovo Genius Loci, vol 3 <i>Loescher editore</i>
------------------	--

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
--	--	--

Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
accettabile	accettabile	incompleto

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
--	--	--

Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
accettabile	accettabile	accettabile

METODOLOGIE			
-------------	--	--	--

x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
-------------------------	--	--	--	--	--

x	Libri di testo		Registratore		Cineforum
x	Altri libri		Lettores DVD		Mostre
	Dispense, schemi		Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____		Stage
x	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

VERIFICHE

TIPOLOGIA				NUMERO
	Analisi del testo		Test strutturato	2 Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	3 Prove scritte
	Tema - relazione	x	Interrogazione	1 Test (di varia tipologia)
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____	Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Competenze: In merito alle competenze testuali gli alunni sanno: individuare l'intenzione comunicativa; riconoscere la tipologia testuale; individuare le informazioni contenute nel testo; individuare l'organizzazione del testo. In merito alle competenze testuali gli alunni sanno: individuare l'intenzione comunicativa; riconoscere la tipologia testuale; individuare le informazioni contenute nel testo; individuare l'organizzazione del testo. Relativamente alla competenza critica gli allievi riescono a: individuare le trasformazioni storico-culturali del mondo latino. Per quello che riguarda la competenza testuale gli allievi sanno: cogliere legami di somiglianza e alterità rispetto a testi di autori del medesimo contesto storico; motivare la funzione delle scelte retorico-stilistiche.
Abilità/Capacità: . individuare informazioni implicite nel testo; collegare informazioni intratestuali; individuare il punto di vista dell'autore. individuare le trasformazioni storico-culturali del mondo latino. Per quello che riguarda la competenza testuale gli allievi sanno: cogliere legami di somiglianza e alterità rispetto a testi di autori del medesimo contesto storico; motivare la funzione delle scelte retorico-stilistiche.
Conoscenze: In rapporto alle conoscenze sintattico-stilistiche gli allievi riescono a: individuare i principali costrutti sintattiche; leggere il rapporto fra elementi stilistici e messaggio; interpretare il rapporto fra significato e significante in relazione ai costrutti semantici e sintattici.

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

La classe non ha sempre risposto in maniera adeguata al dibattito culturale e, per tale motivazione, alcune delle unità didattiche preventivate nella programmazione iniziale non sono state svolte. Ciononostante si prevede di svolgere almeno un'altra unità per la fine dell'anno.

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

ARGOMENTI SVOLTI MODULO N°1	LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI IN LINGUA LATINA (TRADURRE)	
CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	
Sintassi del periodo: consolidamento della conoscenza di tutte le principali strutture consolidamento del lessico base della lingua latina	Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di difficoltà progressiva Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario. Attraverso esercizi di traduzione, analisi del testo latino con traduzione a fronte, confronto tra traduzioni diverse, riconoscere e utilizzare un lessico pertinente. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità.	
MODULO 1	FEDRO: Vita e opere. Lettura e analisi delle favole più significative (in lingua originale e traduzione)	
L'età dell'Impero (I-II Secolo d.C)	Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di difficoltà progressiva. Comprendere almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo. Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.	
MODULO 2	SENECA: Vita e opere. Lettura e analisi di passi antologici in lingua originale o in traduzione	
L'età dell'Impero (I-II Secolo d.C) Scienza, filosofia a letteratura Condizione e funzione dell'intellettuale	Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di difficoltà progressiva. Comprendere almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo. Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico	

	specifico di un determinato autore e/o genere letterario. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.	
MODULO 3	LUCANO E PETRONIO: Vita e opere. Lettura e analisi di passi antologici (in lingua originale o traduzione)	
L'età dell'Impero (I-II Secolo d.C) Scienza, filosofia a letteratura Condizione e funzione dell'intellettuale	Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di difficoltà progressiva. Comprendere almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo. Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.	
MODULO 4	PERSIO, MARZIALE e GIOVENALE: Vita e opere. Lettura e analisi di passi antologici (in lingua originale o traduzione)	
L'età dell'Impero (I-II Secolo d.C) Generi e voci del "realismo " latino	Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di difficoltà progressiva. Comprendere almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo. Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.	

MODULO 5	QUINTILIANO: Vita e opere. Lettura e analisi di passi antologici (in lingua originale o traduzione)	
L'età dell'Impero (I-II Secolo d.C) Scienza, filosofia a letteratura Condizione e funzione dell'intellettuale	Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di difficoltà progressiva. Comprendere almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo. Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.	
MODULO 6* Da svolgere dopo il 15 Maggio	TACITO: Vita e opere. Lettura e analisi di passi antologici (in lingua originale o traduzione)	

Cassano allo Ionio 09/05/2017

Il docente

Maria Giovanna Aloia

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	Materia A025	Asse*
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Dei Linguaggi

DOCENTE	Geremia Russo
---------	---------------

CLASSE E SEZIONE	V^ F	INDIRIZZO	Scientifico
------------------	------	-----------	-------------

LIBRO/I DI TESTO	Mondadori Moduli di Arte
------------------	--------------------------

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
---	--	--

Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
In generale si è registrato nella classe un motivato interesse e partecipazione alle attività didattiche, nonché una discreta vivacità intellettuale. Un piccolo gruppo di studenti, pur mostrando una non piena disponibilità allo apprendimento riesce a raggiungere livelli sufficienti. Nella classe è presente uno studente Divers.Abil. con programmazione differenziata	Nel complesso gli studenti presentano una preparazione diversificata con livelli di apprendimento che oscillano tra l'ottimo, discreto e sufficiente	Regolare

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
---	--	--

Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
La partecipazione al dialogo educativo è stata continua	Accettabile e positivo	Adeguato

METODOLOGIE			
--------------------	--	--	--

SI	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	SI	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
SI	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	SI	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
SI	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	SI	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
SI	Lezione / applicazione	SI	Esercitazioni pratiche
SI	Letture e analisi diretta dei testi		Altro

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
SI	Libri di testo	SI	Registratore	SI	Cineforum
SI	Altri libri	SI	Lettore DVD		Mostre
	Dispense, schemi	SI	Computer	SI	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____		Stage
SI	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

VERIFICHE					
TIPOLOGIA				NUMERO	
SI	Analisi del testo	SI	Test strutturato	6	Interrogazioni
	Saggio breve	SI	Risoluzione di problemi	2	Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	SI	Prova grafica / pratica		Prove scritte
	Tema - relazione	SI	Interrogazione	1	Test (di varia tipologia)
	Test a risposta aperta	SI	Simulazione colloquio	5	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____		Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
si	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	si	Impegno
si	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	si	Partecipazione
si	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	si	Frequenza
si	Interesse	si	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	si
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	si
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Competenze:
<ul style="list-style-type: none"> • Affinamento del gusto estetico • Acquisizione di competenze discorsive • Decodificare un'opera d'arte • Utilizzare conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche • Utilizzare il linguaggio grafico geometrico secondo le regole convenute

Conoscenze:

Buona parte degli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo evidenziando autonomia di giudizio e possesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità attese. Nella media gli studenti hanno mostrato piena disponibilità all'apprendimento.

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

Il programma è stato svolto e comprende il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, la Rivoluzione Impressionista, le Secessioni, l'Espressionismo ed il Movimento Architettonico Moderno.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA:	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE:	RUSSO GEREMIA
TESTI ADOTTATI:	Moduli di Arte dal Neoclassicismo alle tendenze artistiche del Novecento – Mondadori Disegno geometrico – Pinotti - Atlas

OBIETTIVI FORMATIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione dei contenuti programmati• Conoscere le tematiche riferibili all'arte del settecento, dell'Ottocento e del Novecento
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Affinamento del gusto estetico• Acquisizione di competenze discorsive• Saper decodificare un'opera d'arte• Saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche• Saper utilizzare il linguaggio grafico geometrico secondo le regole convenute
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare in modo critico e circostanziato i contenuti proposti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati, alla stesura del presente documento, risultano raggiunti in vari livelli. Buona parte dei discenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo evidenziando autonomia di

giudizio e il possesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità attese. Nella media gli alunni hanno mostrato una piena disponibilità all'apprendimento.

Criteri di valutazione	Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • conoscenza dei contenuti • capacità di analisi e di sintesi • capacità di espressione chiara e corretta
Modalità di verifica	Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni brevi ○ Colloqui
Spazi utilizzati	➤ Aula dotata di LIM

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

- Si è registrato, in generale, un motivato interesse e partecipazione alle attività didattiche, con curiosità cognitiva, nonché una discreta vivacità intellettiva. Un piccolo gruppo di alunni, pur mostrando una non piena disponibilità all'apprendimento riesce a raggiungere livelli sufficienti.
- Nel complesso gli studenti presentano una preparazione di base diversificata, con livelli di apprendimento che oscillano tra l'ottimo e il discreto.

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI

N.	ARGOMENTISVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
STORIADELL'ARTE		
01	IL NEOCLASSICISMO Neoclassicismo : Giovan Battista Pirenesi. Jacques-Luis David: Il Giuramento degli Orazi. Antonio Canova: Amore e Psiche. Francisco Goya: La fucilazione del 3 maggio 1808. Giuseppe Piermarini: La Scala di Milano	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata multimediale • Attività di lettura e analisi iconografica delle opere trattate
	02 IL ROMANTICISMO E. Delacrois: La libertà che guida il popolo. F. Hayez: Il Bacio.	

03	<p>IL REALISMO La scuola di Barbizon. Gustave Courbet: L' atelier del pittore, gli spaccapietre.</p>	
04	<p>LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA La tecnica pittorica. Manet : Colazione sull' erba. Gli impressionisti e le loro mostre: Claude Monet : Impressione Levare del sole, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle Ninfee. Edgar Degas :Classe di danza. Pierre-Auguste Renoir</p>	
05	<p>Il post impressionismo ed il Simbolismo: Seurat : il Circo. P. Cezanne : Giocatori di carte , Le grandi bagnanti; Vincent Van Gogh : le radici dell'espressionismo; Notte stellata, I mangiatori di patate. Paul Gauguin : Il Cristo giallo, Da dove veniamo,chi siamo e dove andiamo. Il Divisionismo in Italia. Pellizza da Volpedo: Il quarto stato. Secessioni e modernità : La secessione viennese e l' architettura : Klimt : Il bacio. La secessione di Berlino :Edvard Munch : La bambina malata, l'urlo. L' art nouveau. Gaudi e il modernismo : Sagrada Familia e Casa Milà. Lo stile liberty in Italia. L'architettura del ferro. L'ESPRESSIONISMO E LE AVANGUARDIE STORICHE: i fauves (Matisse) con La danza e la tavola imbandita.</p>	
06	<p>ARGOMENTI DA SVOLGERE dopo il 15 Maggio L'architettura espressionista : Casa del vetro di Taut. Il cubismo : Picasso : les demoiselles d ' auvignon e Case all' Estaque di George Braque. Il futurismo : Umberto Boccioni e Giacomo Balla : Forme uniche nello spazio, La città che sale , Dinamismo di un cane al guinzaglio. L' astrattismo : Kandinskij. Mondrian e l' arte come ritmo. Marcel Duchamp : Ruota di bicicletta, scola bottiglie, La gioconda con i baffi, Fontana di Duchamp. Man Ray : Le violon, Cadeau. L' Europa dal primo al secondo dopo guerra. La metafisica : Giorgio De Chirico e l' Enigma dell' oracolo. Il Surrealismo Renè Magritte Ceci n' est pas une pipe. Salvador Dalì : La persistenza della memoria.</p>	
07	<p>Il Movimento moderno , Il Bauhaus e Walter Gropius Faguswerk. Il razionalismo architettonico e Le Courbusier Ville Savoye, L' unità d' habitation. L' architettura organica F. L. Wright Casa Kaufmann.</p>	

DISEGNO

01	DISEGNO: PROSPETTIVA CENTRALE E ACCIDENTALE DI SOLIDI GEOMETRICI CON RELATIVA TEORIA DELLE OMBRE APPLICATA ALLA STESSA. DISEGNO ARCHITETTONICO	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Esercitazioni• Sono stati creati pdf sull'Arte moderna
-----------	---	--

Cassano allo Ionio, 09/05/2017

Prof. RUSSO GEREMIA

RELAZIONE FINALE a.s 2016/2017	Lingua Inglese	Asse*

DOCENTE	Tavernise Assunta
---------	-------------------

CLASSE E SEZIONE	5° sez. F	INDIRIZZO	Liceo Scientifico
------------------	-----------	-----------	-------------------

LIBRO/I DI TESTO	Continuities – Concise- edizioni Lang English in Mind 2 – edizioni Loescher		
------------------	--	--	--

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)			
--	--	--	--

Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>	
Ottimo	Accettabile	Regolare	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)			
--	--	--	--

Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>	
Accettabile	Accettabile	Accettabile	

METODOLOGIE			
-------------	--	--	--

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI			
-------------------------	--	--	--

X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Altri libri (di testo)		Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
X	Dettatura di appunti	X	Laboratorio: "Giornalino scolastico in inglese"		Stage

VERIFICHE				
-----------	--	--	--	--

TIPOLOGIA			NUMERO	
	Analisi del testo		4	Interrogazioni
	Saggio breve			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		5	Prove scritte

	Tema - relazione	X	Interrogazione		Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____		Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere con le seguenti modalità

a.	Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b.	Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c.	Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	X
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti		

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Competenze:

Analizzando l'andamento complessivo generale della classe, l'alunno sa comprendere e interpretare il significato esplicito di documenti orali e scritti a livello piuttosto normale. Si sa esprimere in modo adeguato sia nella forma scritta che orale applicando le funzioni linguistiche a quelle comunicative.

E' in grado di poter analizzare brani scelti e organizzare le diverse conoscenze acquisite, rielaborando in modo autonomo le conoscenze.

Conoscenze:

L'alunno riesce a comprendere testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale e letterari.

Produce testi coerenti per poter esprimere le proprie opinioni su temi che riguardano la sfera personale, l'attualità e i diversi momenti storici e letterari.

Utilizza lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narra esperienze e descrive avvenimenti e progetti. Conosce il funzionamento della micro lingua e gli argomenti anche se non approfonditamente.

Comprende il significato di un testo e sa esporre in modo semplice ma chiaro.

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Modulo 1:

Jane Austen (1775-1817):

"Pride and Prejudice"

Mary Shelley (1797-1851):

"Frankenstein - A modern Prometheus"

The Victorian Age (1837-1901):

Historical background:

- Victorian society (social classes)
- The Victorian compromise
- Industrialization, technology and progress
- Laws in the Victorian Age
- The Victorian family and the role of women
- British colonialism

Extra material: Analysis of the picture "Derby day" by William Powell Frith (1893-1894)

Introduction to the Victorian novel, Victorian fiction and poetry:

- The condition of England novel
- The short story
- The horror story

Charles Dickens (1812- 1870):

- Setting, themes and characters
- "A Christmas Carol"

Extra material: Analysis of the text (Features of the novel):

- 1 Plot
- 2 Setting
- 3 Characters
- 4 Narrator
- 5 Theme
- 6 Style

Charlotte Bronte (1816-1855):

"Jane Eyre"

Analysis of the following passage: "Beyond conventionalities"

Extra material: The role of women in society (comparing Jane Austen and Charlotte Bronte's characters with the traditional Victorian family)

Robert Louis Stevenson (1850-1894):

"The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"

Analysis of the following passage: "Henry Jekyll's full statement of the Case"

Oscar Wilde (1854-1900):

"The Picture of Dorian Gray"

"The importance of being Earnest"

Analysis of the following passage: "Beauty is a form of genius" ("The Picture of Dorian Gray")
Reading of the complete book: "The importance of being Earnest" (optional)*

Extra material: Gothic elements from the second half of the 18th century to the Victorian novel
(Mary Shelley, Charlotte Bronte, Stevenson, Wilde)

The twentieth century (1901-45):

-The First and the Second World War:

- The literary context (the modernist novel, the stream of consciousness and interior monologue)

Virginia Woolf (1882-1941):

To the Lighthouse

Analysis of the following passage: "Will you not tell me just for once that you love me?"

James Joyce (1882-1941):

Ulysses

Analysis of the following passage: "...yes I will Yes"

The twentieth century (1945 – present day): the literary context**

George Orwell (1903-50)**:

Animal Farm

Reading of the complete book: "Animal Farm" (optional)*

Samuel Beckett (1906-89) **:

Waiting for Godot

Modulo 2:

Grammar revision of present / past / future tenses* / duration

*The reading of one of the proposed books ("The importance of being Earnest"- "Animal Farm") was compulsory.

During the course, clips of the following movies have been watched and analysed:

- 1) "Emma" (English and American version), based on Jane Austen's work;
- 2) "Jane Eyre", based on Charlotte Bronte's work;
- 3) "The importance of being Earnest", based on Oscar Wilde's work.

Moreover, the class attended the performance of the theatrical work "A Christmas Carol" (original language).

Finally, a laboratory on the writing of newspaper articles has been carried out.

**Argomenti in fase di svolgimento.

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	Materia	Asse*
	Filosofia	

DOCENTE	LUIGI VENA
---------	------------

CLASSE E SEZIONE	V	INDIRIZZO	LICEO SCIENTIFICO
------------------	---	-----------	-------------------

LIBRO/I DI TESTO	MANUALE DI FILOSOFIA – REALE - ANTISERI
------------------	---

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
BUONO	ACCETTABILE	REGOLARE

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
ACCETTABILE	ACCETTABILE	ACCETTABILE

METODOLOGIE			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
	Altri libri		Lettores DVD		Mostre
X	Dispense, schemi		Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

VERIFICHE		
	TIPOLOGIA	NUMERO

	Analisi del testo		Test strutturato		Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica		Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione		Test (di varia tipologia)
	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____		Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Competenze:
IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE LA CLASSE, NEL SUO COMPLESSO, HA RAGGIUNTO UN LIVELLO ACCETTABILE DI COMPETENZE

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato
--

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Modulo I – Caratteri generali dell'idealismo tedesco.

La visione dialettica della realtà in Fichte ed Hegel.

Il positivismo

- Il positivismo filosofico: Auguste Comte; la legge dei tre stadi, l'organizzazione delle scienze, la sociologia;

Modulo II - La reazione all'hegelismo.

- Arthur Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. Il concetto di volontà. Il dolore e la noia, l'ascetismo e l'esistenzialismo schopenhaueriano.
- Soren Kierkegaard: la reazione all'hegelismo. La categoria della scelta e della possibilità. I tre stadi dell'esistenza, il concetto di angoscia.

Modulo III – la sinistra hegeliana

- Il materialismo storico di Marx. L'inversione dei rapporti di predicazione. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica alla società borghese. L'alienazione, il rapporto struttura sovrastruttura

Modulo IV .Nietzsche e la nascita della psicoanalisi.

- **Nietzsche** – La nascita della tragedia – Apollineo e dionisiaco- Il periodo illuministico. La teoria dell'eterno ritorno dell'uguale- La genealogia della morale - Morale dei signori e morale dei servi- L'oltreuomo – La volontà di potenza – Il nichilismo

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

- Sigmund Freud: la teoria psicoanalitica. Le topiche freudiane. La teoria tripartita della personalità. L'interpretazione dei sogni.
- La psicologia analitica di Jung.

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	Materia	Asse*
	STORIA	

DOCENTE	LUIGI VENA
---------	------------

CLASSE E SEZIONE	V	INDIRIZZO	LICEO SCIENTIFICO
------------------	---	-----------	-------------------

LIBRO/I DI TESTO	NUOVO DIALOGO CON LA STORIA – BRANCATI PAGLIARANI
------------------	---

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
BUONO	ACCETTABILE	REGOLARE

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
ACCETTABILE	ACCETTABILE	ACCETTABILE

METODOLOGIE	
-------------	--

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI	
-------------------------	--

X	Libri di testo	Registratore	Cineforum
	Altri libri	Letture DVD	Mostre
X	Dispense, schemi	Computer	Visite guidate
	Dettatura di appunti	Laboratorio di _____	Stage
X	Videoproiettore/LIM	Biblioteca	Altro _____

VERIFICHE

TIPOLOGIA			NUMERO
	Analisi del testo		Test strutturato
	Saggio breve		Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica
	Tema - relazione	X	Interrogazione
	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio
	Test semistrutturato		Altro _____
			Interrogazioni
			Simulazioni colloqui
			Prove scritte
			Test (di varia tipologia)
			Prove di laboratorio
			Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Competenze:
IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE LA CLASSE, NEL SUO COMPLESSO, HA RAGGIUNTO UN LIVELLO ACCETTABILE DI COMPETENZE
Abilità/Capacità:
IL LIVELLO DI ABILITA' E DI CAPACITA DELLA CLASSE, NEL SUO INSIEME, E' DA CONSIDERARSI SODDISFACENTE

Conoscenze:

LE CONOSCENZE, IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE, SONO DA CONSIDERARSI, NEL COMPLESSO DI LIVELLO ACCETTABILE.

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Modulo I – L'EUROPA E IL MONDO TRA COLONIALISMO E IMPERIALISMO

Modulo II – L'EPOCA GIOLITTIANA

- La crisi dello stato liberale. La politica interna di Giolitti – La situazione politica durante l'epoca giolittiana: Nazionalisti, Socialisti e Cattolici. La politica estera di Giolitti e la conquista della Libia.

Modulo III - LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della Grande Guerra. La Rivoluzione russa del 1905. L'intervento degli Stati Uniti. La disfatta di Caporetto e Vittorio Veneto. Il congresso di Berlino. La Repubblica di Weimar.

Modulo IV - LA CRISI DEL 29. IL FASCISMO E IL NAZISMO

- La crisi economica del 1929 e le sue cause. Il ruolo di J.M.Keynes e T.Roosevelt- Il New Deal. Le origini del Fascismo: Analisi della Dottrina del Fascismo - I Fasci di combattimento. Lo squadrismo fascista- La marcia su Roma- L'omicidio Matteotti – Lo stato corporativo – La politica estera del fascismo

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Nazionalocialismo – La presa del potere da parte di Hitler- La costruzione dello stato totalitario. Cenni generali sulla II Guerra Mondiale

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	Materia	Asse*
	MATEMATICA	LOGICO - MATEMATICO

DOCENTE	VALERIA GRECO
---------	---------------

CLASSE E SEZIONE	V F	INDIRIZZO	SCIENTIFICO
LIBRO/I DI TESTO	TITOLO: MATEMATICA . BLU AUTORI: BERGAMINI TRIFONE BAROZZI CASA EDITRICE: ZANICHELLI		

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
buono	Buono/ottimo 55% Sufficiente 30 % accettabile 15%	Mediamente regolare (98%)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
continua	Positivo 55% Accettabile 30% Non sempre continuo 15%	Adeguato

METODOLOGIE			
x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	x	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
x	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	x	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	x	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI				
x	Libri di testo		Registratore	Cineforum
x	Altri libri		Letture DVD	Mostre
x	Dispense, schemi	x	Computer	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____	Stage

x	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____
---	---------------------	--	------------	--	-------------

VERIFICHE					
TIPOLOGIA				NUMERO	
	Analisi del testo		Test strutturato	4	Interrogazioni
	Saggio breve	x	Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	5	Prove scritte
	Tema - relazione	x	Interrogazione	1	Test (di varia tipologia)
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro _____		Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti (approfondimento)	x

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina ed i linguaggi formali previsti, con particolare attenzione al linguaggio della analisi matematica; saper utilizzare consapevolmente le tecniche di calcolo; saper sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici, applicando regole di inferenza per costruire formalmente catene deduttive; saper padroneggiare l'operatività in Analisi
<p>Abilità/Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare graficamente le caratteristiche di una funzione; Saper rappresentare graficamente e analizzare una legge formalizzata come funzione saper analizzare sinteticamente, attraverso l'esame di un grafico, l'andamento di un fenomeno esprimibile attraverso una funzione Saper definire e analizzare matematicamente variazioni istantanee. Saper definire e valutare tendenze all'infinito, Saper padroneggiare gli strumenti di base del calcolo infinitesimale Saper analizzare le caratteristiche di un fenomeno che evolve con continuità;

saper determinare, se esistono, i valori minimi e massimi di una grandezza variabile in un intervallo;
Saper determinare le primitive di una funzione, utilizzando gli opportuni metodi
Saper mettere in relazione il problema della derivazione con quello della integrazione
Usare l'integrale come strumento per il calcolo di aree e di volumi
Saper enunciare, spiegare dimostrare e utilizzare i teoremi relativi
Assumere una dimensione storica. netto studio della matematica

Conoscenze:

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

LIMITI DI FUNZIONE

FUNZIONI CONTINUE

SUCCESSIONI

DERIVATA DI FUNZIONE

CALCOLO DIFFERENZIALE

STUDIO DI FUNZIONE

INTEGRALE INDEFINITO

INTEGRALE DEFINITO

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

Interruzioni nella attività didattica dovuta a problematiche relative ai riscaldamenti dell'istituto e successive agitazioni studentesche

Cassano allo Ionio, 09/05/2017

Il docente

Valeria Greco

PROGRAMMA di MATEMATICA ANNO SCOLASTICO: 2016/2017

INDIRIZZO: SCIENTIFICO
DOCENTE: VALERIA GRECO

CLASSE: V SEZIONE: F
QUADRO ORARIO 4 ore settimanali

CONTENUTI

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

grafici e trasformazioni geometriche, zeri, monotonia, periodicità parità e disparità funzioni inverse e composte

LIMITI DI FUNZIONE

Topologia sulla retta; definizione rigorosa di limite; proprietà del limite di una funzione; calcolo di limiti; particolarità del calcolo (ordine di infinito, forme indeterminate, limiti notevoli)

Teoremi: unicità del segno, permanenza e confronto

FUNZIONI CONTINUE

Definizione rigorosa di continuità; teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (solo enunciati e giustificati graficamente); Tipologie delle discontinuità;

Andamento asintotico di funzioni

SUCCESSIONI

Successione: convergenza e divergenza; limite di una successione; limiti di progressioni.

DERIVATA DI FUNZIONE

Definizione di derivata di funzione in un punto; Interpretazione geometrica della derivata;

Funzione derivata:

derivabilità e continuità

Calcolo delle derivate,

differenziale di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE

teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Cauchy e Lagrange; teorema di de l'Hospital (solo enunciato)

Massimi e minimi, flessi; Concavità di un grafico; problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONE

Studio grafico di funzioni; grafici di funzioni derivate; equazioni parametriche; risoluzione di equazioni con il metodo di bisezione

INTEGRALE INDEFINITO

Primitive di una funzione; integrale indefinito; integrale di funzioni fondamentali integrazione per parti e per sostituzione; integrazioni di funzioni razionali fratte

INTEGRALE DEFINITO

Il problema dei contorni curvilinei, l'integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale calcolo di aree, calcolo di un volume di un solido di rotazione

*Cenni sulle equazioni differenziali (a variabili separabili) **

PROBABILITA'

Applicazione della distribuzioni binomiale e semplici quesiti

** Da completare*

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	Materia	Asse*
	FISICA	SCIENTIFICO

DOCENTE	GIOVANNA CONCILIO
---------	-------------------

CLASSE E SEZIONE	V F	INDIRIZZO	SCIENTIFICO
LIBRO/I DI TESTO	TITOLO: L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI .BLU AUTORI: U.AMALDI CASA EDITRICE: ZANICHELLI		

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
buono	Buono45% Sufficiente30 % accettabile 25%	Mediamente regolare(75%)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
continua	Positivo 45% Accettabile30% Non sempre continuo 25%	Adeguato

METODOLOGIE			
x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	x	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
x	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	x	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
x	Libri di testo		Registratore		Cineforum
	Altri libri		Letture DVD		Mostre
x	Dispense, schemi	x	Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio VIRTUALE_____		Stage
x	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

VERIFICHE		
	TIPOLOGIA	NUMERO

	Analisi del testo		Test strutturato	4	Interrogazioni
	Saggio breve	x	Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	5	Prove scritte
	Tema - relazione	x	Interrogazione		Test (di varia tipologia)
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
x	Test semistrutturato		Altro_RELAZIONI		Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento
MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO			
In itinere con le seguenti modalità			
	a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe		x
	b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe		
	c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa		
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti			
OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI			
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:			
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina ed i linguaggi formali previsti, con particolare attenzione al controllo dimensionale; saper interpretare grafici e costruirne a partire da adeguate informazioni; saper convertire dati e problemi da linguaggio naturale a linguaggi formali e viceversa saper di utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche <p>Attraverso la conoscenza critica della storia della scienza riconoscere i limiti del campo di applicazione e la natura non definitiva di una teoria scientifica</p>			

Abilità/Capacità:

Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia.

Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. Risolvere un circuito elettrico,.

Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.

Interrogarsi su come possiamo definire e misurare il valore del campo magnetico.

Analizzare vari campi magnetici.

Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali.

Descrivere la forza di Lorentz ed a partire da essa analizzare situazioni problematiche classiche

Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico e definire la circuitazione del campo magnetico.

Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta e i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.

Capire se si può definire un potenziale elettrico per il campo elettrico indotto.

Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento.

Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.

Definire le caratteristiche di un'onda elettro-magnetica e analizzarne la propagazione..

Descrivere

l'esperimento di Michelson-Morley.

Formulare gli assiomi della relatività ristretta Analizzare la relatività del concetto di simultaneità.

Indagare su cosa significa confronto temporale e spaziale e . discutere le espressioni dell'energia totale, della massa, della quantità di moto dell'effetto Doppler in meccanica relativistica.

Formalizzare e analizzare i principi della relatività generale.

Affrontare correttamente la soluzione dei problemi, anche teorici, e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione

Conoscenze:

ELETTROSTATICA

ELETTROMAGNETISMO

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

EQUAZIONI DI MAXWELL

RELATIVITA' RISTRETTA

RELATIVITA' GENERALE

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

Non è stato possibile argomentare maggiormente sulla fisica moderna: Non era stato completato il programma dell'anno precedente; le ore svolte di lezione sono state minori di quelle preventivate, per vari motivi, molte attività extracurricolari ed uscite didattiche ricadevano spesso nei giorni in cui si svolgevano le ore di fisica. Inoltre, il gruppo classe è abbastanza eterogeneo: il primo con una buona preparazione di base e di costante impegno, di assidua partecipazione alle lezioni, il secondo con una preparazione lacunosa e superficiale, di mediocre intuizione che consente di raggiungere un livello di preparazione quasi sufficiente solo dopo un notevole impegno; il terzo invece, non dimostra interesse per il consolidamento dei concetti della disciplina presentati.

Questo tipo di classe ha richiesto una verifica e un numeroso passaggio di simboli e concetti che hanno permesso all'alunno di acquisire maggiore capacità intuitiva e riflessiva . Il programma dunque non poteva essere svolto in maniera accelerata perché le difficoltà sono state di volta in volta approfondite e superate.

PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

CONTENUTI

ELETTROSTATICA

Densità di energia per il campo elettrico; sintesi maxwelliana dell'elettromagnetismo nel caso statico; corrente elettrica continua, resistenze e loro collegamento in serie e parallelo; leggi di Ohm leggi di Kirchhoff, forza elettromotrice risoluzione di circuiti.

CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici fondamentali: forza magnetica, campo magnetico: magneti e correnti; campi magnetici per filo e spira percorsi da corrente ; amperometro e voltmetro. Campo magnetico; forza di Lorentz; moto di carica in campo magnetico uniforme; flusso e circuitazione del campo magnetico;teorema di Ampere(no dimostrazione); le proprietà magnetiche dei materiali.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Corrente indotta, legge di Faraday Neumann; la legge di Lenz; autoinduzione e mutua induzione.

EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto; il termine mancante e la corrente di spostamento; equazioni di Maxwell; onda elettromagnetica: generalità

RELATIVITA'

RELATIVITA' RISTRETTA:l'esperimento di Michelson e Morley; assiomi della relatività: trasformazioni di Lorenz; relatività della simultaneità;dilatazione temporale e contrazione spaziale; lo spazio-tempo; *spazio di Minkowski;;composizione di velocità(no dimostrazione), energia, massa e quantità di moto; effetto Doppler relativistico.*

RELATIVITA' GENERALE: *principi, modelli geometrici non euclidei ; gravità e curvatura dello spazio – tempo; verifiche sperimentali della relatività generale*

* In corsivo gli argomenti da completare

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	Materia	Asse*
	SCIENZE	SCIENTIFICO

DOCENTE	PUCCI LUCIANA		
CLASSE E SEZIONE	V F	INDIRIZZO	SCIENTIFICO
LIBRI DI TESTO	<i>Valitutti -Biochimica e biotecnologie – Valitutti- Esploriamo la chimica – Editore Zanichelli - Palmieri Parotto- Il globo terrestre e la sua evoluzione – Editore Zanichelli.</i>		

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
BUONO	Accettabile 60% Buono/Ottimo 40%	INCOMPLETO
PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
Accettabile 60% - Continua 40%	Inadeguato 20% - Accettabile 40% Positivo 40%	Inadeguato 20% - Accettabile 40% Adeguato 40%

METODOLOGIE			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
	Letture e analisi diretta dei testi		Altro
MEZZI, STRUMENTI, SPAZI			
X	Libri di testo		Registratore
	Altri libri		Lettores DVD
	Dispense, schemi	X	Computer
	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____
			Cineforum
			Mostre
			Visite guidate
			Stage

X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____
VERIFICHE					
TIPOLOGIA					NUMERO
	Analisi del testo		Test strutturato	3 - 4	Interrogazioni
	Saggio breve	X	Risoluzione di esercizi		Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica		Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione	3	Test (di varia tipologia)
X	Test a riposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato		Altro _____		Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>	
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
X	Interesse
X	Impegno
X	Partecipazione
	Frequenza
X	Comportamento
MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
a.	Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
b.	Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
c.	Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
	In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti
OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI	
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:	
<p>Conoscenze: il 40% della classe ha assimilato in modo completo le informazioni relative alla chimica e alla biologia attraverso l'apprendimento dei contenuti svolti; il rimanente 60% della classe ha assimilato in modo soddisfacente queste informazioni disciplinari. Tutta la classe, invece, ha assimilato in modo più o meno esaustivo le informazioni relative a scienze della terra attraverso l'apprendimento dei contenuti svolti.</p>	
<p>Abilità/Capacità: solo il 40% della classe ha mostrato la piena padronanza delle procedure applicative ed esecutive connesse con le conoscenze acquisite ed è stata capace di risolvere e portare a termine compiti ed esercizi di chimica più o meno complessi; il rimanente 60% della classe ha svolto compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>	
<p>Competenze: solo il 40% della classe ha mostrato le competenze necessarie, in termini di conoscenze assimilate e abilità personali acquisite, per raggiungere una completa padronanza e autonomia in</p>	

ambito disciplinare,tanto da effettuare sintesi e collegamenti in un insieme articolato di contenuti proposti.

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

Gli argomenti di chimica e scienze della terra programmati sono stati svolti;lo svolgimento degli argomenti di biologia preventivati è stato parziale.

L'eterogeneità della classe e la conseguente necessità di attuare frequenti interventi di recupero in itinere, non ha consentito di svolgere interamente il percorso programmato di biologia,in quanto è stato opportuno finalizzare l'intervento didattico all'acquisizione delle conoscenze e delle procedure applicative ed esecutive dei contenuti di chimica svolti , affinché la maggior parte della classe assimilasse in modo adeguato queste informazioni e queste abilità disciplinari,per un'acquisizione non mnemonica delle tematiche affrontate, che non sarebbero state in altro modo interiorizzate.

Cassano allo Ionio, 09/05/2017

Il docente

Luciana Pucci

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	
<p>MODULO N°1</p> <p>Gli idrocarburi alifatici saturi La teoria del legame di valenza – la teoria VSEPR – il processo di ibridazione - gli orbitali ibridi e la geometria molecolare dei composti organici del carbonio - gli alcani e i cicloalcani e la relativa nomenclatura – le reazioni di combustione e di sostituzione radicalica degli idrocarburi alifatici saturi - gli alogenuri alchilici e la relativa nomenclatura - l'isomeria di struttura e la stereoisomeria degli idrocarburi alifatici saturi e degli alogenuri alchilici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comparare i vari tipi di legame covalente - determinare la geometria delle molecole secondo il modello VSEPR - comprendere il processo di ibridazione e descriverne i vari tipi - descrivere le differenze tra i vari tipi di ibridazione degli orbitali atomici del carbonio - saper scrivere la formula molecolare, la formula di struttura e la formula condensata dei vari idrocarburi saturi a catena lineare e ciclica - conoscere la nomenclatura IUPAC degli alcani e dei ciclo alcani - saper eseguire le reazioni di combustione e di sostituzione degli idrocarburi alifatici saturi - conoscere la nomenclatura IUPAC degli alogenuri alchilici - spiegare che cosa s'intende per isomeria e distinguere quella di struttura dalla stereoisomeria - scrivere gli isomeri di struttura e gli stereoisomeri di alcuni alcani, ciclo alcani e alogenuri alchilici - descrivere le proprietà degli idrocarburi alifatici saturi 	
<p>MODULO N°2</p> <p>Gli idrocarburi alifatici insaturi Gli alcheni e gli alchini e la loro nomenclatura – l'isomeria di struttura e la stereoisomeria negli idrocarburi alifatici insaturi – le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi – le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni e degli alchini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper scrivere la formula molecolare, la formula di struttura e la formula condensata dei vari idrocarburi insaturi - conoscere la nomenclatura IUPAC degli alcheni e degli alchini - scrivere gli isomeri di struttura e gli stereoisomeri di alcuni alcheni e di alcuni alchini - saper eseguire le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi alifatici insaturi - descrivere le proprietà degli idrocarburi insaturi 	
<p>MODULO N°3</p>		

La dinamica della litosfera

La struttura interna della terra – il principio di isostasia – dorsali e fosse oceaniche – la distribuzione delle aree sismiche e vulcaniche - la composizione e i margini delle placche litosferiche - la teoria delle placche litosferiche.

MODULO N°4

Gli idrocarburi aromatici e i principali gruppi funzionali

Il benzene - risonanza e aromaticità nomenclatura dei composti aromatici – la reazione di sostituzione elettrofila - i gruppi funzionali - gli alcoli, i fenoli - eteri e ammine – la reazione di sostituzione nucleofila - le aldeidi e i chetoni - la reazione di addizione nucleofila - gli acidi carbossilici - i derivati degli acidi carbossilici .

MODULO N°5

Le biomolecole e il loro metabolismo

I carboidrati – i lipidi – le proteine - la struttura delle proteine e la loro attività biologica – struttura e funzione degli acidi nucleici. Il metabolismo* – Il metabolismo terminale*.

* da svolgere dopo il 15 Maggio

- descrivere la struttura interna della terra
- enunciare il principio dell'isostasia
- interpretare in base al principio dell'isostasia i diversi livelli di crosta continentale e crosta oceanica
- descrivere la morfologia e la struttura dei fondali oceanici
- saper mettere in relazione le aree sismiche e vulcaniche con particolari morfologie crostali
- definire la composizione e la struttura delle placche litosferiche
- distinguere i tipi di margine di placca e le relative caratteristiche
- descrivere le interazioni tra i margini di placca
- descrivere le proprietà e gli usi dei più importanti idrocarburi aromatici
- descrivere gli idrocarburi aromatici in termini di formule generali, di formule strutturali e di nomenclatura IUPAC
- descrivere alcune reazioni dei composti aromatici
- definire il concetto di gruppo funzionale
- classificare i composti organici in base al loro gruppo funzionale descrivendone le proprietà gli usi di quelli più comuni e la loro nomenclatura
- descrivere le reazioni di alcuni composti organici mono e bifunzionali.
- conoscere la struttura di un monosaccaride, di un disaccaride e di un polisaccaride
- conoscere la struttura di un trigliceride e di un amminoacido
- conoscere le strutture di una proteina
- comprendere la correlazione esistente tra struttura e funzione di una proteina
- conoscere la struttura degli acidi nucleici DNA e RNA
- conoscere le principali funzioni svolte dalle biomolecole in un organismo vivente

	<ul style="list-style-type: none">- sapere cosa s'intende per anabolismo e catabolismo*- sapere cosa s'intende per metabolismo terminale*	
--	--	--

Cassano allo Ionio, 09/05/2017

Il docente Luciana Pucci

RELAZIONE FINALE	Materia	Classe*
a.s. 2016/2017	SCIENZE MOTORIE	5 F

DOCENTE	Cordò Francesco
---------	-----------------

CLASSE E SEZIONE	5 F	INDIRIZZO	Liceo Scientifico
------------------	-----	-----------	-------------------

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
ottimo	ottimo	regolare

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>

METODOLOGIE			
x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni)</i>	x	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
	Libri di testo		Registratore		Cineforum
	Altri libri		Letture DVD		Mostre
x	Dispense, schemi		Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di		Stage
x	Videoproiettore/LIM		Biblioteca	x	Palestra

VERIFICHE					
			TIP		NUMERO
	Analisi del testo		Test strutturato	2	Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	x	Prova grafica / pratica		Prove scritte
x	Tema - relazione	x	Interrogazione		Test (di varia tipologia)
	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
	Test semistrutturato		Altro	2	Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:</i>			
	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
	Interesse	x	Comportamento
MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO			
In itinere con le seguenti modalità			
	a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe		
	b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe		
	c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa		
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti			

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità coordinative - Capacità condizionali - Classificazione degli sport - Differenza tra sport di squadra e individuali - Pallavolo - Calcio a Cinque - Badminton - Basket - Tennis Tavolo - Comunicare con il corpo - Conoscere i corretti stili di vita
<p>Abilità/Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinare il proprio corpo nello spazio - svolgere azioni motorie complesse - risolvere problemi motori complessi - eseguire i fondamentali di pallavolo, calcio a cinque, basket, badminton e tennis tavolo - comunicare attraverso il corpo

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE

- Lo sport : nozioni generali
- Gli schemi motori di base
- Le capacità coordinative
- Le capacità condizionali
- Sport di squadra : nozioni generali
- Sport individuali : nozioni generali
- Gli sport di squadra :
 - ✓ Pallavolo
 - ✓ Calcio a cinque
 - ✓ Basket

Gli sport individuali :

- ✓ Tennis tavolo
- ✓ badminton
- Comunicare con il corpo
- Conoscere il proprio corpo

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/2017	Materia	Asse*	Biennio e Triennio
	Religione		

DOCENTE	Greco Valeria
---------	---------------

CLASSE E SEZIONE	V	INDIRIZZO	Liceo Scientifico
------------------	---	-----------	-------------------

LIBRO/I DI TESTO	
------------------	--

SITUAZIONE DI FINE ANNO (eventualmente in %)		
Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Livello cognitivo globale di uscita <i>(Insufficiente, accettabile, buono, ottimo)</i>	Svolgimento del programma <i>(incompleto, regolare, anticipato)</i>
Buono	Buono	Regolare

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (eventualmente in %)		
Partecipazione <i>(inadeguata, accettabile, continua)</i>	Impegno <i>(inadeguato, accettabile, positivo)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
Continua	Positivo	Adeguato

METODOLOGIE		
x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
x	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	x Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	Esercitazioni pratiche
	Letture e analisi diretta dei testi	Altro Dibattiti

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
	Libri di testo		Registratore		Cineforum
x	Altri libri	x	Lettores DVD		Mostre
	Dispense, schemi		Computer		Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio		Stage

		di _____	
x	Videoproiettore/LIM	Biblioteca	Altro _____

TIPOLOGIA			NUMERO
	Analisi del testo	Test strutturato	x Interrogazioni
	Saggio breve	Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	Prova grafica / pratica	Prove scritte
	Tema - relazione	Interrogazione	Test (di varia tipologia)
	Test a risposta aperta	Simulazione colloquio	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato	x Altro_Conversazioni_____	X Altro Dibattiti_____

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di:

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere con le seguenti modalità

a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Competenze:

Comprende che il cristiano ha delle responsabilità, che derivano dal suo credo, nel sociale –
 Comprende che il Concilio Vaticano II portò nella Chiesa una grande cambiamento - – Comprendere come la teoria del “ gender “ stravolge i principi fondamentali della creazione dell’uomo e della donna. Comprende che la bioetica è fondamentale per la tutela della dignità umana – Comprendre i principi etici cattolici per cui la scienza può essere applicata alla vita solo se rispetta la vita stessa -
 Comprende che il rispetto del creato è condizione indispensabile per la tutela della vita dell’uomo -
 Comprende che lo sviluppo sostenibile tutela l’uomo e l’ambiente – Comprendre che la solidarietà è il vero volto dell’amore verso il prossimo - Comprendre che alla base della vera l’integrazione ci deve essere la conoscenza reciproca – Comprendre l’importanza del Giubileo della Misericordia.

Abilità/Capacità:

Sa applicare ai vari contesti di vita il concetto di responsabilità di cristiano - Sa applicare il concetto cattolico dell'unicità di ogni donna e ogni uomo e del loro rapporto di amore, secondo i principi della creazione- Sa applicare il concetto di bioetica cattolica alle varie controversie su alcune tematiche quali: L'aborto, l'eutanasia, la clonazione, la fecondazione assistita, la fecondazione artificiale, gli OGM - Sa applicare il concetto di tutela dell'ambiente quale dono di Dio - Sa applicare il concetto di solidarietà – Sa applicare il concetto di integrazione.

Motivazioni dell'eventuale svolgimento parziale del programma preventivato

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

La progettazione iniziale della classe V é stata svolta quasi al completo. Alcune tematiche sono state trascurate per dare spazio alle richieste degli alunni che esigevano risposte, in relazione a fatti e avvenimenti, che hanno segnato questo anno scolastico.

Sono stati trattati i seguenti argomenti.

MODULO N° 1: IL CONCILIO VATICANO II.

- Il mondo tende verso Dio.
- Interrogarsi su Dio.
- Il clima politico sociale in cui maturò il Concilio Vaticano II
- La Dottrina sociale della Chiesa.*
- I valori di una società.*
- Il tradimento dei valori.*

MODULO N° 2: L' ETICA DELLA VITA

- Scienza e fede.
- La legge morale naturale e la bioetica.
- Valutazione morale sull' eutanasia.
- L' aborto e la valutazione morale.
- Valutazione morale sul trapianto degli organi.
- La clonazione.

- Le biotecnologie.

Sono stati trattati, inoltre, i seguenti argomenti:

- La teoria del gender ”
- La libertà religiosa.
- Vincere il razzismo.
- E' possibile una società interreligiosa e interculturale?
- Immigrazione e razzismo.
- Un ambiente per l'uomo.
- Il Giubileo della Misericordia e la globalizzazione dell'indifferenza.

Cassano All'ionio 09-05-2017

DOCENTE Valeria Greco

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

Griglia Di Correzione

Tipologia A (Analisi Del Testo)

Indicatori	Descrittori	P in /10	P In /15	P As
Comprensione Sintesi	Corretta e puntuale (l'alunno parafrasa e/o sintetizza il testo in modo efficace e ne individua con esattezza e puntualità il contenuto)	9/10	4	
	Abbastanza corretta e puntuale (l'alunno individua il tema di fondo e i motivi più importanti del testo; la parafrasi e/o la sintesi sono corrette)	7/8	3	
	Essenziale e talvolta superficiale (l'alunno comprende l'idea centrale del testo ma trascura i motivi accessori; mostra incertezza nella parafrasi e /o nella sintesi)	6	2.5	
	Approssimativa (la parafrasi e% la sintesi denotano una frammentaria comprensione del contenuto del testo)	4/5	2	
	Lacunosa ed incerta (la parafrasi e /o la sintesi sono molto incerte e denotano un sostanziale travisamento del senso generale del testo)	3/4	1	
Analisi	Esauriente e approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua tutte le strutture con sicurezza)	9/10	4	
	Esauriente ma non sempre approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua le strutture più importanti)	7/8	3	
	Essenziale e talora superficiale (l'alunno individua con qualche incertezza la natura del testo e qualche struttura più evidente)	6	2.5	
	Incompleta e spesso superficiale (l'alunno individua la natura e la tipologia testuale solo in qualche aspetto più evidente)	4/5	2	
	Gravemente incompleta (l'alunno non riesce ad individuare le strutture fondamentali del testo; l'analisi è sommaria e imprecisa)	3/4	1	
Commento Interpretazione	Ampio e ricco di spunti critici e originali (l'alunno è capace di mettere in relazione i diversi livelli del testo, fa opportuni riferimenti al contesto,	9/10	4	

	segue una chiara linea interpretativa con valide argomentazioni)			
	Abbastanza ampio con diversi spunti critici (l'elaborato contiene alcuni opportuni riferimenti al contesto oltre che valide argomentazioni)	7/8	3	
	Essenziale con qualche nota personale (le argomentazioni sono talora schematiche e superficiali; piuttosto sommari i riferimenti ai contesto; non sempre ben articolate le valutazioni critiche)	6	2.5	
	Parziale e povero di osservazioni (scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche; assenti le valutazioni personali; assai schematica l'argomentazione)	4/5	2	
	Molto povero (molto scarsi e inconsistenti i riferimenti al contesto,modeste e scarsamente articolate le argomentazioni)	3/4	1	
Uso della Lingua	Corretto e appropriato a tutti i livelli. Presenza di un registro adeguato (l'alunno padroneggia con sicurezza i mezzi espressivi, il discorso è coerente e fluido, presenta un adeguato registro linguistico unito a creatività e originalità espressive)	9/10	3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori (l'alunno padroneggia correttamente i mezzi espressivi; il registro linguistico é adeguato; il discorso è coerente e fluido)	7/8	2.75	
	Nel complesso corretto (l'alunno non commette gravi errori morfosintattici ma si notano improprietà lessicali; il discorso non è sempre coerente e fluido)	6	2.5	
	Disorganico e spesso scorretto (l'alunno commette alcuni errori morfosintattici e lessicali; il discorso spesso manca di coerenza e fluidità)	4/5	2	
	Molto disorganico ed incoerente (l'alunno commette numerosi e gravi errori; il testo appare poco coeso e incoerente)	3/4	1	
			Voto in /10	
			Voto in /15	

N.B. Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4; per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti, il totale darà il voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

Prove di tipologia B/C/D

B: Saggio breve/Articolo di giornale

C: Tema storico

**D: Tema di
argomento
generale**

INDICATORI E DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	P In/10	P In /15	P A ss.
<p>Aderenza alla traccia Completezza della trattazione Possesso di conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento in cui si inserisce</p> <p>Tipologia B utilizzo delle fonti rispetto delle consegne</p>	<p>Puntuale l'aderenza alla traccia, ricca e approfondita l'informazione; Tipologia B Pieno e personale utilizzo delle fonti;puntuale il rispetto delle consegne.</p>	9/10	4	
	<p>Abbastanza corretta e puntuale; Informazione pertinente e approfondita Tipologia B Le fonti sono utilizzate in modo articolato e coerente; puntuale il rispetto delle consegne.</p>	8	3.5	
	<p>Nell'insieme corretta e puntuale, informazione abbastanza approfondita Tipologia B Le fonti sono utilizzate in modo articolato e coerente; le consegne nel complesso rispettate.</p>	7	3	
	<p>Complessiva aderenza alla traccia; informazione essenziale Tipologia B Le fonti sono utilizzate in modo semplice ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne.</p>	6	2.5	
	<p>Approssimativa; trattazione superficiale,Informazione imprecisa. Tipologia B Parziale utilizzo delle fonti e poco coerente la loro articolazione; inadeguato il rispetto delle consegne.</p>	4/5	2	
	<p>Organizzazione delle idee poco chiara e significativa in relazione alla traccia;</p>			

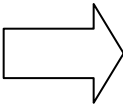
	<p style="text-align: center;">Tipologia B</p> <p>Modesto utilizzo delle fonti; mancato il rispetto delle consegne.</p>	3/4	1
<p>Coerenza logica e argomentativa</p> <p>Sviluppo critico delle questioni proposte</p> <p>Costruzione di un discorso organico e coerente</p>	Contenuti strutturati In modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	9/10	4
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	8	3,5
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione motivata.	7	3
	Contenuti essenziali e nel complesso strutturati in modo ordinato.	6	2,5
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	4/5	2
	Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevante l'argomentazione	3/4	1
<p>Rielaborazione personale e valutazione critica</p> <p>capacità di approfondimento critico</p> <p>originalità delle opinioni espresse</p>	Sicuro impianto critico o presenza di note personali.	9/10	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	8	3,5
	Presenza di alcuni spunti critici non sempre adeguatamente sviluppati	7	3
	Svolgimento alquanto compilativo con pochi seppure validi spunti di riflessione	6	2,5
	Insufficiente rielaborazione personale; Inadeguato impegno critico	4/5	2
	Assenza di note personali e di valutazioni critiche	3/4	1
Uso della Lingua	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo	9/10	3

conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso) pertinenza del registro linguistico	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente	7/8	2.75
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente	6	2.5
	Disorganico e spesso scorretto	4 / 5	2
	Molto disorganico ed incoerente	3/4	1
			Voto ln /10
			Voto ln /15

N.B. Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4; per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti, il totale darà il voto

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Cassano allo Ionio (CS)
Indirizzo Liceo
Sezione scientifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TERZA PROVA SCRITTA
Anno scolastico 2016/2017

Descrittori	Indicatori	Punt.											
Conoscenze	Conoscenze nulle	0											
	Conoscenze non pertinenti	1											
	Minima conoscenza dei contenuti	2											
	Conoscenze essenziali e/o con qualche errore	3											
	Conoscenze complete con qualche imperfezione	4											
	Conoscenze complete e corrette	5											
Competenze	Linguaggio ridotto e/o confuso	1											
	Linguaggio incerto e approssimato	2											
	Linguaggio semplice più o meno corretto	3											
	Linguaggio sostanzialmente corretto ed adeguato	4											
	Linguaggio corretto e pertinente al codice linguistico disciplinare	5											
Capacità	Non spiega ciò che è richiesto	1											
	Spiega ciò che è richiesto in modo incerto e/o errato	2											
	Spiega solo i concetti più semplici e immediati	3											
	Spiega più o meno tutto in modo logico	4											
	Spiega logicamente tutto evidenziando anche capacità di sintesi	5											
$\sum(\text{colonna})/10 =$ Punteggio per ciascun quesito													
Somma punteggi													
Massimo punteggio attribuibile = 15													
Punteggio finale attribuito al... candidat... _____								/15					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

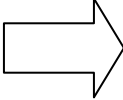
Indicatori	Livelli di prestazione	Punti	Punteggio assegnato
1. Comprensione delle domande	A. Comprende lucidamente e interagisce con disinvoltura	5	
	B. Comprende agevolmente il senso generale delle domande	4	
	C. Comprende con qualche esitazione	3	
	D. Comprende a fatica e obbliga a modificare la struttura della domanda	2	
	E. Fraintende e/o non comprende	1	
2. Conoscenza dei contenuti	A. Approfondita ed esauriente	6	
	B. Puntuale, anche se talvolta manualistica	5	
	C. Generica	4	
	D. Frammentaria, confuse	3	
	E. Errata .	1-2	
3. Competenze nelle singole discipline	A. Dimostra piena padronanza di metodi e strumenti critici	5	
	B. Usa con apprezzabile sicurezza metodi e strumenti critici	4	
	C. Effettua i rilievi richiesti in modo essenziale	3	
	D. Applica gli strumenti di analisi in modo frammentario e incerto	2	
	E. utilizza in modo estremamente confuso pochi e generici strumenti di analisi	1	
4. Competenze di natura pluridisciplinare	A. Sa stabilire autonomamente relazioni pertinenti e approfondite	5	
	B' Riesce ad effettuare collegamenti con apprezzabile efficacia argomentativa	4	
	C. Effettua collegamenti per linee generali	3	
	D. Effettua collegamenti frammentari e confusi	2	
	E. Non riesce ad operare alcun collegamento	1	
5. Competenze logico-espressive	A. Dimostra un alto grado di coerenza logica, di coesione e di proprietà lessicale	6	
	B. Sa articolare il discorso con efficacia e con coesione e proprietà apprezzabili coerenza,	5	
	C. Sa dare ordine e linearità al discorso, usando un sufficiente repertorio lessicale	4	

	D. Articola il periodare in modo disorganico, ricorrendo ad un modesto repertorio lessicale	3	
	E. Realizza un discorso confuso, contraddittorio e lessicalmente improprio	1-2	
6. Discussione degli elaborati	A. Integra, approfondisce ed argomenta con efficacia	3	
	B. Fornisce spiegazioni e si autocorregge	2	
	C. Non sa integrare e non riconosce gli errori	1	
Punteggio totale			

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Cassano allo Ionio (CS)
Indirizzo Liceo
Sezione scientifica

I SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
CLASSE V F
Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Descrittori	Indicatori	Punt.	Latino	Filosofia	Inglese	Fisica	Scienze
Conoscenze	Conoscenze nulle	0					
	Conoscenze non pertinenti	1					
	Minima conoscenza dei contenuti	2					
	Conoscenze essenziali e/o con qualche errore	3					
	Conoscenze complete con qualche imperfezione	4					
	Conoscenze complete e corrette	5					
Competenze	Linguaggio ridotto e/o confuso	1					
	Linguaggio incerto e approssimato	2					
	Linguaggio semplice più o meno corretto	3					
	Linguaggio sostanzialmente corretto ed adeguato	4					
	Linguaggio corretto e pertinente al codice linguistico disciplinare	5					
Capacità	Non spiega ciò che è richiesto	1					
	Spiega ciò che è richiesto in modo incerto e/o errato	2					
	Spiega solo i concetti più semplici e immediati	3					
	Spiega più o meno tutto in modo logico	4					
	Spiega logicamente tutto evidenziando anche capacità di sintesi	5					
$\sum(\text{colonna})/10 =$ Punteggio per ciascun quesito							
Somma punteggi							
Massimo punteggio attribuibile = 15							
Punteggio finale attribuito al... candidat... _____			/15				

I DOCENTI

<i>Latino</i>	prof.ssa Aloia	_____
<i>Storia</i>	prof.....Vena....	_____
<i>Inglese</i>	prof.ssa Tavernise	_____
<i>Fisica</i>	prof.ssa Concilio	_____
<i>Scienze</i>	prof.ssa Pucci	_____

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Cassano allo Ionio (CS)
Indirizzo Liceo
Sezione scientifica

I SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
CLASSE V F
Anno scolastico 2016/2017

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola, max 5 righe)

DISCIPLINE: Latino – Storia – Inglese – Fisica– Scienze

TEMPO: 90'

ALUNNO _____ DATA _____

LATINO

1) Il *Satyricon* di Petronio è un'*unicum* nella letteratura latina, così povera di opere narrative: chi è il protagonista, e quali sono le sue caratteristiche sociali e morali?

2) Persio: *Disce pati, si vincere voles!* Il candidato riferisca il contenuto della satira nella quale è espresso tale concetto.

STORIA

1) Spiega i motivi del fallimento circa il tentativo di alleanza di Giolitti con il Partito Socialista Italiano nel 1903.

2) Indica le caratteristiche del patto Gentiloni in termini di pubblicità, condizioni, promesse e conseguenze.

INGLESE

1) Victorian British expansion in Crimea and Africa

2) The "narrator" as one of the main characteristics of the novel

FISICA

1) Che cosa afferma la legge di Lenz? In quale modo si ricollega alla legge di Faraday-Neumann

2) Descrivi i fenomeni di autoinduzione e mutua induzione.

SCIENZE

1) Descrivi le caratteristiche dei margini divergenti delle placche litosferiche, le strutture geologiche ad essi associate e i fenomeni vulcanici e sismici che vi si verificano.

2) Dopo aver descritto i principali processi orogenetici, spiega la natura rocciosa e la posizione degli orogeni che si vengono a formare attraverso tali processi.

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Cassano allo Ionio (CS)

Indirizzo Liceo

Sezione scientifica

II SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CLASSE V F

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Descrittori	Indicatori	Punt.	Latino	Filosofia	Inglese	Fisica	Scienze
Conoscenze	Conoscenze nulle	0					
	Conoscenze non pertinenti	1					
	Minima conoscenza dei contenuti	2					
	Conoscenze essenziali e/o con qualche errore	3					
	Conoscenze complete con qualche imperfezione	4					
	Conoscenze complete e corrette	5					
Competenze	Linguaggio ridotto e/o confuso	1					
	Linguaggio incerto e approssimato	2					
	Linguaggio semplice più o meno corretto	3					
	Linguaggio sostanzialmente corretto ed adeguato	4					
	Linguaggio corretto e pertinente al codice linguistico disciplinare	5					
Capacità	Non spiega ciò che è richiesto	1					
	Spiega ciò che è richiesto in modo incerto e/o errato	2					
	Spiega solo i concetti più semplici e immediati	3					
	Spiega più o meno tutto in modo logico	4					
	Spiega logicamente tutto evidenziando anche capacità di sintesi	5					
Σ (colonna)/10 =Punteggio per ciascun quesito							
Somma punteggi							
Massimo punteggio attribuibile = 15							
Punteggio finale attribuito al... candidat...					/15		

I DOCENTI

<i>Latino</i>	prof.ssa Aloia	_____
<i>Filosofia</i>	prof Vena	_____
<i>Inglese</i>	prof.ssa Tavernise	_____
<i>Fisica</i>	prof.ssa Concilio	_____
<i>Scienze</i>	prof.ssa Pucci	_____

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Cassano allo Ionio (CS)
Indirizzo Liceo
Sezione scientifica

II SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
CLASSE V F
Anno scolastico 2016/2017

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola, max 5 righe)

DISCIPLINE: Latino – Filosofia – Inglese – Fisica– Scienze

TEMPO: 90'

ALUNNO _____ DATA _____

LATINO

1) Le caratteristiche dell'oratore ideale secondo Quintiliano

2) "*Maxima debetur puero reverentia*". Esprimi brevemente il contenuto della XIV satira di Giovenale

FILOSOFIA

1) Cosa intende Marx con l'espressione "materialismo storico" ?

2) Chi è Dioniso e quale ruolo ha nella tragedia greca.

INGLESE

1) "Art for art's sake": explain this motto of Aestheticism according to Wilde's theory of art.

2) What is the “stream of consciousness”?

FISICA

1) Utilizzando il concetto di forza di Lorentz descrivi come un campo magnetico influenza il moto di una carica elettrica

2) Descrivi il campo elettrico indotto. Si tratta di un campo conservativo?

SCIENZE

1) Partendo dal benzene, rappresenta e denomina le due reazioni chimiche che portano alla sintesi del mbromonitrobenzene motivando la successione precisa delle due reazioni.

2) Rappresenta e descrivi la reazione di addizione nucleofila di un' aldeide specificando quale composto organico bifunzionale si ottiene

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	
➤ ITALIANO E LATINO		
➤ STORIA E FILOSOFIA		
➤ INGLESE		
➤ MATEMATICA E FISICA		
➤ SCIENZE		
➤ DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		
➤ SCIENZE MOTORIE		
➤ RELIGIONE		

LA COORDINATRICE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
